



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

Il Direttore Generale

- VISTI** gli artt. 2, 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 345 del 2 dicembre 1986 avente come oggetto "Scuole elementari statali funzionanti presso i presidi sanitari", con la ratifica della nascita delle sezioni scolastiche all'interno degli ospedali;
- VISTA** la Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, adottata dalla risoluzione del Parlamento Europeo il 13 maggio 1986;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 1991, n. 276, recante la "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo" approvata nel 1989, che afferma che gli Stati adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica, art. 28 comma 1;
- VISTA** la C.M. MIUR n. 353 del 7 agosto 1998 in cui si afferma che "organizzare la scuola in ospedale significa riconoscere ai piccoli pazienti il diritto-dovere all'istruzione e contribuire a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono", collocando questa particolare dimensione formativa nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire la dispersione scolastica;
- VISTO** il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della salute sottoscritto in data 24 ottobre 2003 sulla tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da patologie che impediscono temporaneamente la frequenza scolastica, attraverso il servizio di istruzione domiciliare;
- VISTA** la nota n. 2701 del 9 aprile 2010, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ribadisce l'importante ruolo svolto dai Comitati Regionali nella gestione e nel supporto sia della scuola in ospedale che dell'istruzione domiciliare;
- VISTA** la Direttiva del 27 dicembre 2012, con oggetto "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", accompagnata dalla C.M. MIUR n. 8 del 6 marzo 2013 con le indicazioni operative;
- VISTO** l'art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché al potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2017, n. 107;
- CONSIDERATO** che, con decreto dell’USR per la Sardegna n. 17511 del 12 dicembre 2017, è stata individuata, quale Scuola polo regionale per la Scuola in ospedale e l’Istruzione domiciliare, l’Istituto Comprensivo “Su Planu” di Selargius (CA), ai sensi del D.M. 851/2017;
- CONSIDERATO** che, con decreto dell’USR per la Sardegna n. 7590 del 30 aprile 2018, per dare attuazione alle attività previste per la Scuola in ospedale e l’Istruzione domiciliare previste dal Decreto dip. n. 1332 del 1 dicembre 2017, è stata individuata quale Scuola polo regionale l’Istituto Comprensivo “Via Stoccolma” di Cagliari;
- VISTO** il D. M. n. 461 del 6 giugno 2019, contenente le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare, in cui, alla pagina n. 6, si specifica che *il Comitato Tecnico Regionale, costituito da ciascun Ufficio Scolastico Regionale, è presieduto dal Direttore regionale o da suo dirigente delegato ed è composto dal Dirigente scolastico della scuola polo, da referenti dell’USR, da personale di scuole ospedaliere presenti sul territorio, e da altri soggetti istituzionali responsabili di azioni atte a promuovere il benessere della persona* ;
- VISTA** la nota n. 4400 del 10 ottobre 2019 della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione, che invita i competenti Uffici presso le rispettive Direzioni Generali a dare attuazione alle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare;
- RILEVATA** la necessità di costituire, all’interno dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, il Comitato Tecnico regionale, con funzioni di coordinamento e di gestione delle azioni connesse alla Scuola in Ospedale e al servizio di Istruzione domiciliare;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV di questa Direzione, con nota n. 18144 del 20 novembre 2019, ha richiesto alle Istituzioni scolastiche con sezioni ospedaliere l’individuazione di un rappresentante del personale in servizio nella Scuola in ospedale;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV di questa Direzione, con nota n. 1901 del 06 dicembre 2029, ha richiesto all’Azienda Tutela alla Salute -ATS Sardegna, l’individuazione di propri rappresentanti nel Comitato Tecnico regionale, come prevede la citata nota n. 4400 della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione;
- CONSIDERATO** che l’Ufficio IV di questa Direzione, con nota n. 1901 del 06 dicembre 2029, ha richiesto all’Azienda Tutela alla Salute -ATS Sardegna, l’individuazione di propri rappresentanti nel Comitato Tecnico regionale, come prevede la citata nota n. 4400 della Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

CONSIDERATO che l'Azienda Tutela alla Salute- ATS Sardegna, non ha comunicato, alla data odierna, il nominativo del proprio rappresentante nel Comitato Tecnico Regionale e che, pertanto, l'Ufficio IV di questa Direzione si riserva, al momento della relativa individuazione, la contestuale integrazione della predetta componente nella costituzione del Comitato Tecnico Regionale;

VISTO il proprio Decreto prot. n. 1302 del 28 gennaio 2020, con il quale è stato costituito il Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare presso l'U.S.R. Sardegna;

VISTA la comunicazione prot n. 14241 del 25.09.2020 della Dirigente scolastica dell'I.C. "P. Allori" di Iglesias (CA) relativa al proprio rappresentante da inserire nel suddetto Comitato, con indicazione della docente Anna Rita Murgia in sostituzione della docente Susanna Defenu

CONSIDERATA pertanto la necessità di sostituire, nel Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare presso l'U.S.R. Sardegna, la docente Susanna Defenu con la docente Anna Rita Murgia, in servizio presso l'I.C."P. Allori" di Iglesias;

DECRETA

Art. 1. Il Comitato Tecnico Regionale per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare è così composto:

Dirigente delegato dal Direttore scolastico regionale e Referente regionale Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare	Andreana Ghisu	Presidente
Dirigente scolastico Scuola Polo I.C. Su Planu-Selargius (Cagliari)	Francesco Depau	Componente
Dirigente scolastico Scuola Polo I.C. Via Stocolma- Cagliari	M. Marcella Vacca	Componente
Docente I.C. Mulinu Becciu - Giusy Devinu-Mameli -Cagliari	Andrea Serra	Componente
Docente I.C. P. Allori-Iglesias (Cagliari)	Anna Rita Murgia	Componente
Docente I.C. n. 4-Grazia Deledda-Nuoro	M. Patrizia Fanti	Componente
Docente. I.C. n. 4-Oristano	M. Grazia Tuveri	Componente
Dirigente scolastico I.C. Latte Dolce Agro- Sassari	Antonello Pilu	Componente
Docente I.C. Monte Rosello Alto-Sassari	M. Giacomina Masia	Componente



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio 4°

Art. 2. Finalità e compiti del Comitato Tecnico regionale

Il Comitato Tecnico Regionale ha le seguenti finalità:

- sostenere e monitorare le situazioni in atto e i bisogni emergenti;
- definire criteri per l'organizzazione del servizio;
- definire modelli di intervento funzionali ed efficaci;
- sostenere i processi di formazione dei dirigenti e dei docenti coinvolti;
- definire i criteri di ripartizione delle risorse disponibili.

Al Comitato Tecnico Regionale sono affidati altresì i seguenti compiti:

- valutazione delle richieste di finanziamento dei progetti di istruzione domiciliare, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse;
- definizione delle priorità di intervento, in riferimento alle risorse disponibili e al numero di richieste avanzate, in considerazione della presentazione delle stesse anche nel corso dell'anno scolastico.

Art. 3. Raccordi con la rete delle scuole con sezioni ospedaliere

Il Comitato Tecnico Regionale attiverà i raccordi necessari con la Rete delle scuole con sezioni ospedaliere, ai fini di un'azione coerente e integrata finalizzata al miglioramento del servizio di Scuola in ospedale e di Istruzione domiciliare nella Regione Sardegna.

Art. 4

Nessun compenso o gettone di presenza è dovuto ai componenti del Comitato costituito ai sensi del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Feliziani